

**“UNIONE MONTANA VALLE VARAITA”  
FRASSINO (Provincia di Cuneo)**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**

**N. 24**

**OGGETTO: Approvazione dell'accordo per la partecipazione al PITER Terres Monviso e per la formazione del partenariato di attuazione.**

L'anno **duemiladiciassette** addi **trenta** del mese di **marzo** alle ore **20.15** in Venasca, nella sala delle riunioni, previo esaurimento delle formalità prescritte dallo Statuto dell'Unione, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta.

All'appello risultano :

<i>n.</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1	DOVETTA Silvano	Presidente	X	
2	RINAUDO Milva	Vice Presidente	X	
3	BERGIA Claudia(Commissario Prefettizio)	Assessore		X
4	FINA Giovanni	Assessore	X	
5	SAROGLIA Maurizio Enrico	Assessore	X	
		<i>Totale</i>	<i>4</i>	<i>1</i>

E pertanto il numero è legale.

Con l'avvalimento per questa seduta del Segretario del Comune di Venasca **MANFREDI Mariagrazia**.

Il Sig. **DOVETTA Silvano** nella sua qualità di Presidente assume la Presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## LA GIUNTA

### PREMESSO CHE:

- l'Unione Europea ha attivato, nella programmazione 2014-2020, una serie di politiche e programmi di sostegno finanziario allo scopo di promuovere lo sviluppo e l'integrazione economica, sociale e culturale degli Stati membri; a tali opportunità il territorio comunitario può partecipare tramite progetti promossi, di volta in volta e secondo le specifiche di ciascuno strumento, dai diversi operatori del sistema istituzionale ed economico;
- le risorse comunitarie del periodo 2014-2020 sono indirizzate a formare e consolidare *governance* di area vasta sulle principali problematiche riguardanti il territorio, quali le infrastrutture, l'ambiente, l'energia, i trasporti, la difesa del suolo, lo sviluppo rurale, il turismo, la cultura, la coesione e l'inclusione sociale, per realizzare occasioni di sviluppo condivise e coerenti con le politiche strategiche di livello europeo, nazionale e regionale;
- all'interno della nuova programmazione comunitaria, uno dei due obiettivi della Politica di Coesione è rappresentato dalla Cooperazione Territoriale Europea, meglio nota come Interreg, finalizzata a sviluppare azioni e iniziative congiunte fra attori di diversi Stati membri per affrontare problematiche comuni, che prescindono dalla presenza di confini amministrativi e che promuovono la costruzione di strategie di scala europea;
- tra le iniziative di cooperazione transfrontaliera promosse dall'Unione Europea, il territorio delle Alpi Occidentali è interessato, tra gli altri, dal Programma Interreg V A Italia – Francia ALCOTRA, che consente agli attori pubblici e privati che hanno sede nell'area ammissibile di realizzare iniziative di sviluppo e di competitività adeguate alle aspettative dei territori di loro competenza;
- nell'ambito di Interreg ALCOTRA, gli attori dell'area transfrontaliera possono utilizzare due specifici strumenti attuativi: i progetti singoli, intesi come azioni di livello transfrontaliero riferite ad uno solo degli obiettivi specifici previsti dal programma stesso; i piani integrati che, in ragione della finalità cui assolvono, possono essere **territoriali (PITER)** o **tematici (PITEM)**;
- in particolare, i Piani Integrati Territoriali - PITER sono piani **pluritematici**, ciascuno costituito da un **insieme di progetti** di cooperazione che riguardano settori e temi diversi ma che, sulla base di una **strategia condivisa**, perseguono un comune obiettivo di sviluppo economico, sociale e ambientale riferito a uno **specifico territorio transfrontaliero**. Ogni PITER:
  - è costituito al massimo da 5 progetti singoli, uno dei quali di coordinamento e comunicazione
  - è organizzato da un coordinatore scelto dai partner
  - può comprendere al massimo 10 partner
  - può designare tre soggetti attuatori per ciascun partner

- le prescrizioni e le condizioni definite dalla Guida di Attuazione del Programma e come sopra richiamate richiedono, tra le altre cose:
  - l'individuazione degli obiettivi tematici intorno ai quali costruire la strategia
  - l'organizzazione della struttura partenariale che ne curerà l'attuazione, con la definizione dei soggetti che ne faranno parte e del ruolo assunto da ciascuno di essi

#### **CONSIDERATO CHE:**

- i territori francesi e italiani frontalieri situati intorno al massiccio del Monviso, riconoscendo una sostanziale omogeneità storico-culturale, paesaggistico-ambientale e socio-economica hanno condiviso l'opportunità di partecipare congiuntamente alla programmazione comunitaria 2014-2020, promuovendo la formazione di un PITER denominato "Terres Monviso" e, quindi, hanno predisposto una strategia capace di contribuire in modo determinante alla crescita sociale ed economica dei territori stessi, al fine della sua candidatura a valere sul bando Alcotra per la costituzione di Piani Integrati entro il termine del prossimo 30 marzo 2017;
- con tale finalità essi hanno:
  - identificato l'area transfrontaliera sulla quale il Piano intende operare, sulla base delle caratteristiche ambientali, sociali, economiche e produttive che tale area condivide;
  - concertato la costituzione di un partenariato transfrontaliero che segua le raccomandazioni del Programma e che sia rappresentativo, nell'area di cui sopra, di una rete stabile tra differenti attori pubblici e privati;
  - definito una strategia di intervento in grado di interpretare e di coordinare le esigenze diffuse e settoriali del territorio rappresentato, per tradurle in progetti da realizzare grazie al finanziamento comunitario.
- con il presente Accordo, le Parti intendono formalizzare il loro impegno a partecipare alla realizzazione del PITER organizzando la struttura partenariale di parte italiana, in modo che questa, integrata a quella proposta da parte francese, possa concorrere alla formazione complessiva del Piano, secondo le indicazioni di Alcotra e, in particolare, del Bando per la costruzione di Piani Integrati.

#### **RICHIAMATI:**

- la Dichiarazione di Barathier, che esprime l'intenzione degli amministratori italiani e francesi delle Terre del Monviso di lavorare insieme, attivando tutti gli strumenti che la normativa comunitaria mette a loro disposizione, con lo scopo di difendere gli interessi delle popolazioni che rappresentano e di preservare l'identità montana condivisa da questa parte di territorio transfrontaliero
- il Protocollo d'Intesa per la costituzione di un organismo di concertazione delle politiche di sviluppo culturale e turistico nelle Terre e Valli Occitane e del Monviso, sottoscritto il 03/06/2015, il quale:

- raggruppa: i Comuni di Saluzzo, Manta, Bagnolo Piemonte, Barge, Moretta, Scarnafigi, Lagnasco, e Verzuolo, le Unioni Montane del Monviso, della Valle Varaita, della Valle Grana, della Valle Maira, della Valle Stura, i Consorzi Bacini Imbriferi Montani del Po e del Varaita;
- si propone di generare, tra gli enti sottoscrittori, *“le necessarie sinergie in campo turistico e culturale per costruire una identità territoriale solida e coesa, minimizzando i costi e massimizzando i risultati”* superando la logica dei confini delle proprie attribuzioni e competenze e costituendo un efficace sistema di confronto, scambio, condivisione e aggiornamento di informazioni e iniziative;
- si individua, quale capofila delle azioni comuni condotte in ambito turistico e culturale, il Comune di Saluzzo;

Visto lo schema di *“Accordo per la partecipazione al PITER denominato Terres Monviso e per la formazione del partenariato che ne curerà l’attuazione”* e relativo allegato che viene unito alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile dell’Area Programmazione, cultura e turismo per quanto concerne la regolarità tecnica ai sensi dell’art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000, così come sostituito dall’art. 3 comma 1 lett. b del D.L. 10/10/2012 n. 174 convertito nella L. 7/12/2012 n.213, mentre nulla rileva dal punto di vista contabile;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di legge;

### **d e l i b e r a**

1. Di approvare lo schema di *“Accordo per la partecipazione al PITER denominato Terres Monviso e per la formazione del partenariato che ne curerà l’attuazione”* e relativo allegato che si uniscono alla presente per farne parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che la struttura del Piter è organizzata intorno ai seguenti quattro Obiettivi Specifici:
  - O.S. 1.1 Ricerca e innovazione
  - O.S. 2.2 Prevenzione dei rischi
  - O.S. 3.1 Patrimonio naturale e culturale
  - O.S. 4.1 Servizi sanitari e sociali
3. Di individuare quali capofila per i progetti singoli di parte italiana il Comune di Saluzzo e il Parco del Monviso;

4. Di dare atto che l'Unione Montana Valle Varaita parteciperà alla governace del Piano di cui al punto 1) come soggetto attuatore in particolare per l'obiettivo 3.1;
5. Di autorizzare il Presidente pro-tempore in ordine alla sottoscrizione, con facoltà di apportare quelle modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero utili o necessarie.
6. Di dare atto che dalla presente non derivano in via immediata e diretta oneri a carico dell'Unione Montana.

Successivamente, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

**d e l i b e r a**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 al fine di trasmettere il presente atto al Comune di Saluzzo in tempo utile per la presentazione della candidatura.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Firmato digitalmente  
F.to:(DOVETTA Silvano)

IL SEGRETARIO FACENTE FUNZIONI  
Firmato digitalmente  
F.to: (MANFREDI Mariagrazia)

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Frassino, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO FACENTE FUNZIONI  
(MANFREDI Mariagrazia)